



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;

VISTO la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-21”, il cui art. 1, comma 304 dispone che *“Fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 303 e limitatamente al personale delle aree, il Ministero dello sviluppo economico si avvale di un contingente fino a 100 unità di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico, avente i requisiti professionali di cui al medesimo comma 303, in posizione di comando ai sensi dell’articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127.”*;

VISTA la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. 15 dicembre 2015, in G.U. 45 del 24 febbraio 2016, di “rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle aree”;

VISTO il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 con il quale, ai fini del coordinamento delle disposizioni relative all’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con i decreti ministeriali del 17 luglio 2014 e del 30 ottobre 2015, si è proceduto alla adozione dell’atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2018, con il quale è stato modificato ed integrato il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017;



VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, *in itinere*, con il quale è stata disposta la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del D.L. 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, in L. 9 agosto 2018, n. 97, la quale ha introdotto l'articolo 4-bis, in materia di “*Procedure per il riordino dell'organizzazione dei Ministeri*”;

VISTA la nomina della dott.ssa Barbara Luisi quale Direttore generale della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio avente decorrenza 21 ottobre 2019;

VISTO i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli Integrativi relativi al personale comparto “Ministeri” e “Funzioni Centrali”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;

VISTO il Piano Triennale Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Integrità 2019 – 2021, adottato dal Ministro con DM 31 gennaio 2019;

VISTO il decreto legge 03 settembre 2019 n. 101, recante “*disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*” – in particolare l'articolo 12 “*potenziamento della struttura per le crisi di impresa*” che stabilisce che: “*al fine di potenziare le attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali, in deroga alla dotazione organica del Ministero dello sviluppo economico e fino al 31 dicembre 2021, alla struttura di cui all'articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono assegnati fino ad un massimo di dodici funzionari di Area III del comparto funzioni centrali, dipendenti dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dotati delle necessarie competenze ed esperienze in materia di politica industriale, analisi e studio in materia di crisi di imprese, in posizione di fuori ruolo o di comando o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con trattamento economico complessivo a carico dell'amministrazione di destinazione*”, convertito in legge 2 novembre 2019, n. 128;

SENTITA la Direzione Generale interessata;

RITENUTO opportuno, in omaggio ai principi generali dell'attività amministrativa di cui all'articolo 1 della L. 241/90, avviare una specifica procedura per l'individuazione di detto contingente fino a dodici funzionari appartenenti all'Area III, da destinare alla Struttura per le crisi d'impresa;

D E C R E T A

Articolo 1 **POSTI DA RICOPRIRE**

Al fine di assicurare l'efficace ed efficiente esercizio delle attività della Struttura per le crisi di impresa, presso il Ministero dello sviluppo economico, è indetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 12, comma 1, decreto legge 03 settembre 2019, n. 101, una procedura – a domanda – di selezione attraverso esame del curriculum vitae e colloquio, **destinata esclusivamente al personale di Area III già di ruolo di presso altre pubbliche amministrazioni**, per il reclutamento di un contingente **fino a 12 unità**, avente i requisiti professionali di cui al medesimo comma 1, **in posizione di fuori ruolo o di comando o altro**



analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, presso questo Ministero;

Articolo 2 **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) essere già dipendente di ruolo, da almeno 2 anni, di un'altra pubblica amministrazione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ed essere inquadrato nell'area terza o seconda ai sensi del CCNL comparto Ministeri ovvero in corrispondente area/qualifica, ai sensi del DPCM 26 giugno 2015;
- 2) non avere procedimenti penali pendenti e o condanne penali anche non definitive a proprio carico;
- 3) non avere procedimenti disciplinari in corso;
- 4) non essere incorso in sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso.

Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso del seguente requisito specifico: Laurea triennale (*di primo livello - nuovo ordinamento*).

Articolo 3 **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata esclusivamente tramite l'apposita procedura *on line* disponibile all'indirizzo <https://bandomobilita.mise.gov.it>.

Detta domanda *on line* - cui deve essere allegato il curriculum vitae del candidato, in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché la copia di un valido documento di riconoscimento - deve essere inviata ***on line* entro il 15 dicembre 2019**, a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le domande di comando pervenute con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine stabilito.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto.

L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

Articolo 4 **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Con separato provvedimento del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute.



Articolo 5 **CRITERI PER LA SELEZIONE**

La valutazione è effettuata dalla Commissione di cui al precedente articolo 4, attribuendo un punteggio (fino a 30 punti) a seguito dell'esame del *curriculum vitae* e del colloquio finalizzato all'accertamento del possesso dei requisiti professionali e delle esperienze maturate in materia di politica industriale, analisi e studio in materia di crisi di imprese.

Della chiusura dei lavori della Commissione sarà data notizia attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 6 **DECORRENZA ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO IL MISE**

Il personale selezionato prenderà servizio presso il Ministero dello sviluppo economico, sede di ROMA, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della notizia di cui al precedente articolo 5, comma 2.

In considerazione del comma 344 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sarà data priorità di decorrenza dell'assegnazione temporanea, ai dipendenti di amministrazioni pubbliche che provvedono al trattamento economico del personale dipendente attraverso il software NoiPA – SPT.

Articolo 7 **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il Direttore Generale di questa D.G.R.O.S.I.B. del Ministero dello sviluppo economico.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva gestione dell'assegnazione temporanea (comando presso il MISE), ai sensi e nei limiti indicati nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Articolo 8 **NORMA FINALE**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura in oggetto del presente avviso, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 6 novembre 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara Luisi)